



Istituto Superiore di Studi Musicali
CLAUDIO MONTEVERDI
Conservatorio di Cremona



DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA PROVA FINALE DEL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I/II LIVELLO

Approvato dal Consiglio Accademico in data 19 settembre 2019

SOMMARIO

1. Modalità di ammissione alla prova finale
2. Rinvio della prova finale
3. Modalità di svolgimento e contenuti della prova finale
4. Indicazioni per la definizione del voto di diploma accademico
5. Criteri e formule per determinare il punteggio della prova finale e il voto di Diploma Accademico

1. Modalità di ammissione alla prova finale

1.1 Acquisiti i necessari crediti formativi nel rispetto delle norme regolamentari, (crediti totali previsti, ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale), lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. Lo studente che intende sostenere la prova finale dovrà inoltrare domanda di ammissione controfirmata dal docente della disciplina principale, in veste di relatore, e dall'eventuale correlatore (v. 1.2). Nella domanda, redatta su apposito modulo, si dovrà optare per la modalità della prova e, nel caso delle modalità B e C, dovrà indicare l'argomento della tesi. Il programma dell'esecuzione e/o il titolo definitivo della tesi andranno presentati un mese prima della prova finale ed approvati dal Consiglio accademico in tempo utile.

I termini ultimi di presentazione della domanda di ammissione alla prova finale sono i seguenti:

Sessione estiva: 30 aprile

Sessione autunnale: 30 giugno

Sessione invernale: 15 dicembre

I periodi previsti per la prova finale sono definiti annualmente dal Manifesto degli Studi.



Il termine per sostenere gli esami e consegnare il libretto in Segreteria è fissato a 15 giorni prima della data della prova finale.

Per nessuna ragione saranno concesse proroghe. Qualora il candidato non sostenga la prova finale dovrà ripresentare la domanda per la sessione successiva.

1. Il laureando dovrà presentare almeno tre mesi prima della data della prova finale una proposta di titolo di tesi che rientri nell'ambito delle materie pertinenti al proprio corso di studi e che sia stato precedentemente concordato con il relatore. Il relatore farà da guida allo studente nel lavoro di preparazione della prova finale e lo presenterà alla commissione. Per la stesura dell'elaborato scritto lo studente, in accordo col docente relatore, potrà eventualmente avvalersi della guida di un correlatore, scelto per la sua competenza in materia; in questo caso, il correlatore dovrà ricevere l'elaborato scritto, anche in forma non definitiva, almeno 45 giorni prima della data prevista per la consegna in segreteria (v. 1.3). Al Consiglio Accademico spetta l'approvazione dell'argomento di tesi proposto.
2. Una volta approvato il titolo, il laureando è tenuto a consegnare presso la Segreteria dell'Istituto la domanda di iscrizione alla sessione di Laurea e l'elaborato in tre copie (una per l'archiviazione, una per il Relatore e una per la Biblioteca) almeno dieci giorni prima della sessione di Laurea prescelta.

2. Rinvio della prova finale

2.1 Nel caso il lavoro di preparazione della prova finale non sia stato adeguatamente svolto, il relatore e il contro-relatore hanno la facoltà di rimandare la prova finale dello studente a una successiva sessione di diploma.

2.2 Lo studente che rinunci a sostenere la prova finale in una determinata sessione dovrà chiedere l'ammissione alla sessione successiva. In tal caso, qualora fosse necessario, è facoltà del relatore di introdurre modifiche al programma della prova finale. Nel caso la prova finale slitti a una sessione del successivo Anno Accademico, lo studente è tenuto a iscriversi al nuovo Anno Accademico come studente fuori corso.

2.3 Successivamente alla presentazione della domanda di ammissione alla prova finale, l'Istituto non si assume alcun onere finanziario aggiuntivo derivante dall'eventuale rinvio della prova finale per decisione dello studente.



3. Modalità di svolgimento e contenuti della prova finale

Gli studenti potranno scegliere tra le seguenti modalità di svolgimento della prova finale.

- **Diploma Accademico di Primo Livello**

Modalità A:

- 1) esecuzione strumentale di durata compresa tra i 45 e i 60 minuti o vocale di durata compresa tra i 40 e i 50 minuti; i programmi dovranno essere eseguiti per intero;
- 2) redazione di un elaborato scritto (note al programma di sala) relativo al programma esecutivo per un minimo di 12.000 caratteri (spazi esclusi). Lo scritto potrà essere redatto in italiano o in lingua inglese.

Modalità B

- 1) esecuzione strumentale o vocale, connessa con l'argomento della tesi, di durata compresa tra i 15 e i 25 minuti;
- 2) discussione su un elaborato scritto consistente in un testo contenente non meno di 40.000 caratteri (spazi esclusi) integrato da eventuali trascrizioni, esempi musicali o altri materiali utili.

- **Diploma Accademico di Secondo Livello**

Modalità A

- 1) esecuzione strumentale di durata compresa tra i 60 e i 70 minuti o vocale di durata compresa tra i 45 e i 60 minuti; i programmi dovranno essere eseguiti per intero;
- 2) redazione di un elaborato scritto (note al programma di sala) relativo al programma esecutivo per un minimo di 15.000 caratteri (spazi esclusi). Lo scritto potrà essere redatto in italiano o in lingua inglese.

Modalità B

- 1) Esecuzione strumentale o vocale, connessa con l'argomento della tesi, di durata compresa tra i 20 e i 30 minuti;
- 2) discussione su un elaborato scritto consistente in un testo contenente non meno di 50.000



caratteri (spazi esclusi) integrato da eventuali trascrizioni, esempi musicali o altri materiali utili.

Modalità C

Discussione di una tesi, eventualmente supportata dall'esecuzione di passi o estratti di brani ritenuti significativi ai fini dell'esposizione; l'elaborato scritto dovrà avere una consistenza di non meno di 80.000 caratteri, spazi esclusi e potrà essere integrato da eventuali trascrizioni, esempi musicali o altri materiali utili.

Per le scuole a indirizzo interpretativo è preferibile che l'elaborato scritto sia correlato al programma della prova pratica. L'impostazione dello scritto potrà spaziare in ambito filologico, teorico, analitico, storico, o ancora edizione critica, o ambito bibliografico, organologico, estetico, e dovrà essere originale.

Nella modalità B la prova pratica e l'elaborato scritto concorreranno alla valutazione complessiva della prova finale nella misura del 50% ciascuno.

4. Indicazioni per la definizione del voto di diploma accademico

4.1 Sulla base dei criteri adottati (tenuto conto anche degli adempimenti ECTS), viene determinata la media ponderata in trentesimi dei voti d'esame.

4.2 La media in trentesimi viene rapportata a 110 (media in trentesimi x 3,66) e arrotondata per difetto (decimali da 0,00 a 0,49) o per eccesso (decimali da 0,50 a 0,99).

4.3 Se lo studente ha conseguito delle lodi, esse vengono calcolate in ragione di 0,15 punti cadauna (es.: 4 lodi = 0,60 punti) fino alla concorrenza massima di 1 punto. Di tale "bonus" verrà tenuto conto nella definizione del voto di diploma accademico.

Il calcolo della media, la conversione in centodecimali e il calcolo del "bonus" derivante dalle lodi dovranno essere già stati effettuati dalla segreteria e allegati al verbale per la Commissione.



4.4 Si conviene che alla prova finale si assegni un punteggio (senza frazioni) compreso fra un minimo di 1 e un massimo di 7 punti.

In tale ipotesi le prove finali potrebbero oscillare prevalentemente in un range compreso per lo più fra 4-5-6 punti, corrispondenti empiricamente a una valutazione di discreto – buono – ottimo. Ovviamente una prova da 1 punto è una prova pessima, ma dal momento che lo studente è stato ammesso alla prova finale per quella sessione di diploma, tale punteggio non pregiudica il conseguimento del diploma che, evidentemente avrà un punteggio particolarmente basso. Si tenga presente che è possibile diplomarsi col voto di 67, a partire cioè da una media del 18 pari a $66/110 + \text{un punto per la prova finale}$.

Per contro, su questa base, la votazione di 110 diviene teoricamente alla portata di uno studente che abbia una media ponderata pari a $27,95 = 102,50 (= 103)$.

4.5 Qualora la media degli esami in centodecimi sommata al punteggio della prova finale superi 110, la commissione assegna la lode a condizione che ci sia consenso unanime.

Nel caso lo studente di cui sopra abbia almeno una lode e presenti un'eccellente prova finale, teoricamente potrebbe raggiungere il 110 e lode = $102,50 = 103 + 0,15 (\text{lode}) + 7 (\text{prova finale}) = 110,15 = 110$ e lode.

4.6 In concreto le operazioni della Commissione si svolgono in questa successione:

1. Prima che lo studente entri a sostenere la prova finale il presidente della commissione comunica ai membri la media di ammissione in centodecimi dello studente, segnala la presenza eventuale di esami con lode e il relativo punteggio, dopo di che cede la parola al relatore.
2. Il relatore illustra in estrema sintesi il profilo dello studente e la sua valutazione della prova finale.
3. Lo studente effettua la prova pratica, presenta e discute l'elaborato scritto.
4. Lo studente esce.
5. Il relatore propone alla commissione un punteggio per la prova finale.
6. La parola viene data ai membri della commissione: se non ci sono obiezioni, il presidente propone il voto di diploma accademico accogliendo la proposta del relatore. Nel caso invece non ci sia accordo sul voto si procede alla votazione per determinare il punteggio della prova finale secondo i criteri illustrati di seguito alle lettere A), B).
7. Si somma il punteggio della prova finale alla media degli esami e si calcola il voto di diploma accademico secondo i criteri illustrati di seguito alla lettera C).
8. Se la somma supera 110, su proposta del relatore o di qualsiasi altro membro della commissione si approva l'eventuale lode (solo all'unanimità).



5. Criteri e formule per determinare il punteggio della prova finale e il voto di Diploma Accademico

A) Calcolo del punteggio da attribuire alla prova finale (prova pratica/elaborato scritto in rapporto 70/30)

1. ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 7) alla prova pratica. La somma dei punteggi viene moltiplicata per 7 (risultato = X)
2. ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 7) all'elaborato scritto. La somma dei punteggi viene moltiplicata per 3 (risultato = Y)
3. calcolo del "bonus" derivante dalle lodi in ragione di 0,15 punti per ciascuna lode e fino a un massimo di 1 punto = Z
4. il punteggio della prova finale si calcola come segue:
 1. a) si divide la somma di X+Y per 50 (se la commissione è di 5 membri) o per 70 (se la commissione è di 7 membri).
 2. b) al risultato si somma il bonus delle lodi (Z) secondo la seguente formula: $X+Y$
_____ + Z 50 [70]
 3. c) il punteggio risultante (da 1 a 8) viene arrotondato per difetto (decimali da 0,01 a 0,49) o per eccesso (decimali da 0,50 a 0,99).

ESEMPIO (commissione 7 membri):

valutazioni prova pratica: $4+6+5+3+6+4+5 = 33 \times 7 = 231$

valutazioni elaborato scritto: $3+5+5+5+4+3+6 = 31 \times 3 = 93$

lodi n. 3 = $0,15 \times 3 = 0,45$

totale: $231+93 = 324/70 = 4,63 + 0,45 = 5,08 = 5$ punti

B) Calcolo del punteggio da attribuire alla prova finale (prova pratica/elaborato scritto in rapporto 50/50)

1. ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 7) alla prova pratica. La somma = X
2. ogni commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 7) all'elaborato scritto. La somma = Y
3. calcolo del "bonus" derivante dalle lodi in ragione di 0,15 punti per ciascuna lode e fino a un massimo di 1 punto = Z
4. il punteggio della prova finale si calcola come segue:
 1. a) si divide la somma di X+Y per 10 (se la commissione è di 5 membri) o per 14 (se la commissione è di 7 membri).
 2. b) al risultato si somma il bonus delle lodi (Z) secondo la seguente formula:



$$X+Y \text{ _____ } + Z$$

10 [14]

3. c) il punteggio risultante (da 1 a 8) viene arrotondato per difetto (decimali da 0,01 a 0,49) o per eccesso (decimali da 0,50 a 0,99).

ESEMPIO (commissione 5 membri):

valutazioni prova pratica: $5+6+7+7+6 = 31$ valutazioni elaborato scritto: $6+5+5+7+6 = 29$

lodi n. 5 = $0,15 \times 5 = 0,75$

totale: $31+29 = 60/10 = 6,00 + 0,75 = 6,75 = 7$ punti

C) Come si determina il voto di diploma (esempi di calcolo)

media in trentesimi	media in centodecimi	punteggio prova finale	lodi	bonus	punteggio arrotondato	voto di diploma
27,00	99 (99,00)	4	1	0,15	4	103
27,30	100 (100,10)	5	5	0,75	6	106
27,95	103 (102,50)	4	4	0,60	5	108
28,00	103 (102,66)	6	3	0,45	6	110
29,00	106 (106,33)	6	4	0,60	7	110 Lode

